



IL PATTO DEI PARCHI 2022

Ripensare, riqualificare, riconnettere

In occasione della Giornata Europea dei Parchi 2022 noi presidenti dei Parchi Regionali e delle aree protette della Lombardia sottoscriviamo il presente patto come gesto simbolico e al contempo concreto di impegno nei nostri territori. Il Patto dei Parchi 2022 abbraccia il tema proposto quest'anno EUROPARC Federation "Ripensare, riqualificare, riconnettere" con l'obiettivo di affermare e sostenere il ruolo delle aree protette nella società contemporanea e la loro stretta connessione con le comunità umane.

Desideriamo affermare un nuovo punto di vista che vede nei Parchi e nelle aree protette una reale opportunità di benessere, sia naturale che sociale, in quanto tuteliamo e promuoviamo la cura della biodiversità e del paesaggio per migliorare la qualità dell'ambiente di vita delle comunità umane che le abitano, riqualificando ogni giorno il cuore naturale della nostra regione.

La rete è il tratto distintivo del nostro modo di lavorare, mettiamo insieme le esperienze e le risorse, consideriamo il nostro ruolo capace di produrre lavoro e conoscenze, educazione e innovazione, collegamento e progettazione. Riteniamo che le aree protette siano indispensabili al benessere delle persone perché nel tutelare la natura mettiamo le persone e le comunità al centro dello sviluppo consolidando il rapporto che ogni essere umano ha con la propria identità e il proprio territorio.

Per questi motivi con la sottoscrizione di questo Patto, vogliamo:

- Consolidare e ampliare la rete delle Aree protette lombarde per rispondere meglio alle sfide ambientali e climatiche globali alle quali i nostri territori sono sottoposti e pensare al mondo tutto insieme.
- Promuovere il benessere dei territori naturali come condizione indispensabile per la salute delle comunità umane, rafforzando la rete di educazione e le esperienze di natura-cultura che le persone possono fare nei parchi.
- Valorizzare gli ecosistemi naturali e i paesaggi per aprire la nostra esperienza alla partecipazione e al coinvolgimento diretto delle realtà sociali dei territori.
- Promuovere la fruizione sostenibile dei parchi e delle Aree protette da parte delle persone, delle città e delle comunità locali, salvaguardando il patrimonio di biodiversità, l'agricoltura di qualità e la conservazione delle risorse naturali.
- Valorizzare e incrementare il capitale naturale e stimolare una nuova modalità di riconoscimento economico e sociale delle Aree protette.
- Sostenere l'importanza dei Parchi regionali all'interno del sistema delle Aree protette nazionali anche favorendo la rete ecologica regionale.

Alla luce di questi obiettivi, ci prendiamo i seguenti impegni:

- Perseguiamo la mission comune di cura e tutela del territorio e di valorizzazione della biodiversità locale mettendo in rete le risorse e le competenze, ripensando il modo di lavorare, progettare e realizzare, favorendo ogni forma di collaborazione strutturata tra le aree protette.
- Favoriremo una maggiore coesione degli ambiti ecosistemici promuovendo la realizzazione di programmi di azione condivisi tra le diverse aree protette.
- Proporremo un aumento sostanziale delle risorse regionali destinate ai Parchi e alle aree protette, anche attraverso il riconoscimento della funzione di Enti pubblici al servizio dei territori e delle loro comunità.
- Attueremo un coordinamento tematico attraverso la realizzazione di tavoli di lavoro che permettano una maggiore coesione dei Parchi, condividendo le esperienze tecniche e sociali di ciascuno e la partecipazione attiva a far crescere l'intero sistema regionale.
- Incentiveremo con ogni mezzo l'azione dell'agricoltura di qualità, il turismo sostenibile e responsabile e l'azione culturale e di educazione ambientale.
- Miglioreremo il coordinamento delle aree protette lombarde per consolidare il ruolo istituzionale e le capacità di dialogo con gli attori sociali ed economici.
- Proporremo l'istituzione di una Giornata regionale dei Parchi lombardi ogni anno il 30 novembre per commemorare la nascita della Legge Regionale 86/83 che istituiva 40 anni fa (prima Regione in Italia) un sistema di aree protette regionali.

Fabio Canepari

Presidente Parco Grigna Settentrionale

Paola Golfari

Parco Monte Barro

Giuseppe Barra

Parco Campo dei Fiori

Marzio Marzorati

Presidente Parco Nord Milano

Marco Ciceri

Parco Valle del Lambro

Davide Pace

Parco Alto Garda Bresciano

Cristina Chiappa

Presidente Parco Valle del Ticino

Mario Clerici

Parco Pineta

Alessandro Bignotti

Parco Oglio Sud

Francesca Rota

Presidente Parco Adda Nord

Daniele del Ben

Parco Agricolo Sud Milano

Maurizio Pellizzer

Parco del Mincio

Oscar Locatelli

Presidente Parco Colli di Bergamo

Francesco Bergamaschi

Parco Adda Sud

Doriano Codega

Parco Orobic Valtellinesi

Marco Molgora

Parco Montevecchia Curone

Basilio Monaci

Presidente Parco del Serio

Yvan Caccia

Parco Orobic Bergamasche

Emiliano Campi

Parco delle Groane e della Brughiera Briante

Luigi Ferrari

Parco Oglio Nord